

Le coordinate e la loro importanza.

Le coordinate sono importantissime, poiché hanno la capacità di determinare un punto qualsiasi sulla terra e questo tramite una serie alfanumerica. Le coordinate sono di vario tipo e variano in base all'esigenza del fruitore; ad esempio chi si muove su terraferma facilmente userà le coordinate UTM al contrario di chi, muovendosi su grandi spazi, ad esempio per cielo o per mare, le coordinate geografiche saranno le più indicate. Perché usare le coordinate? Perché esse identificano inequivocabilmente il toponimo di nostro interesse. Vediamo qui sotto un paio di esempi.

Toponimo in esame: Col della Berretta (M. Grappa), cima alla quale assegniamo la coordinata **32T 312100 E 5085180 N**. Guardando le due cartine, vediamo che in una cima viene indicata con il toponimo "Col della Berretta" mentre nella seconda cartina la cima viene denominata "Col della Berretta". Al di là di chi ha scritto correttamente il toponimo, questo errore rischia di fuorviare l'escursionista o comunque il fruitore dal toponimo giusto. Però se si analizza la coordinata, si vedrà che il toponimo è lo stesso e quindi si elimina, grazie alla coordinata, qualsiasi equivoco.

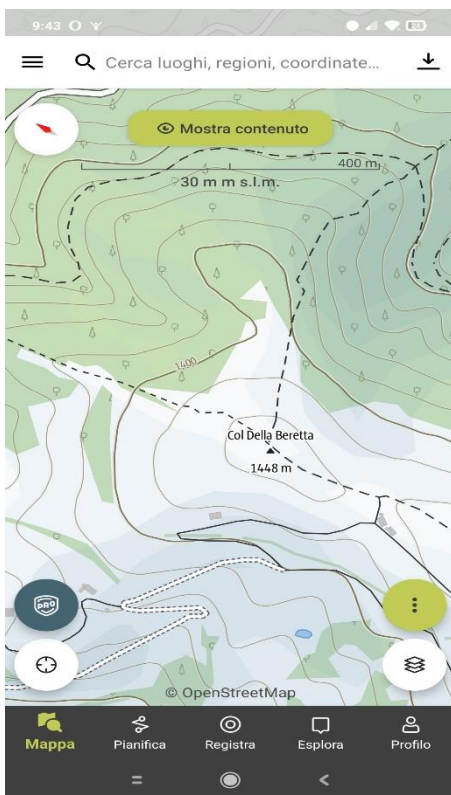


Foto 1

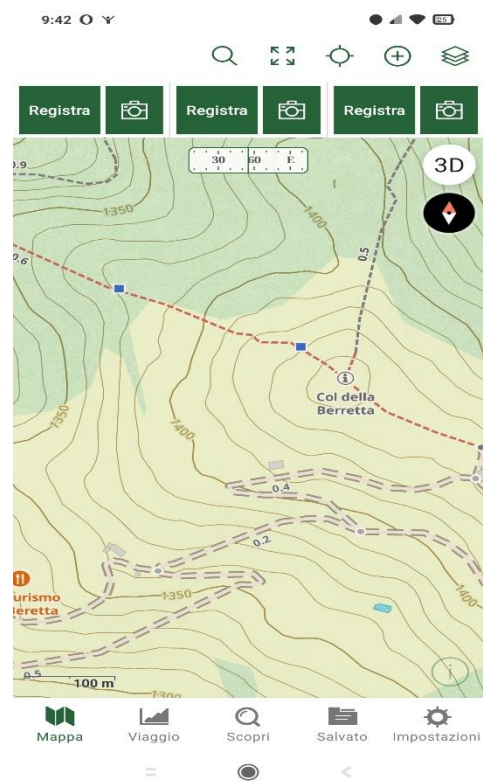


Foto 2

Nell'esempio che ora vedremo, l'importanza di saper usare una coordinata è fondamentale. Nella medesima cartina vi sono due toponimi uguali (incredibile) e per di più sono distanti tra loro, latitudinalmente, appena 6 km. In questo caso è facilissimo dirigersi, errando, su una cima anziché sull'altra. Anche in questo caso la coordinata UTM che assegneremo a ciascun toponimo ci farà capire esattamente tra le due qual è la cima di nostro interesse.

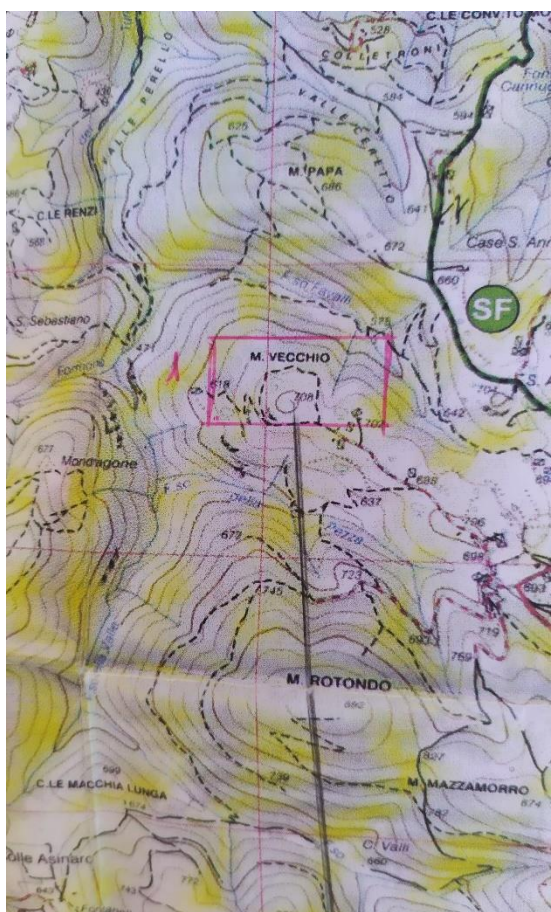


Foto 1 33T 319080 E 4693520 N

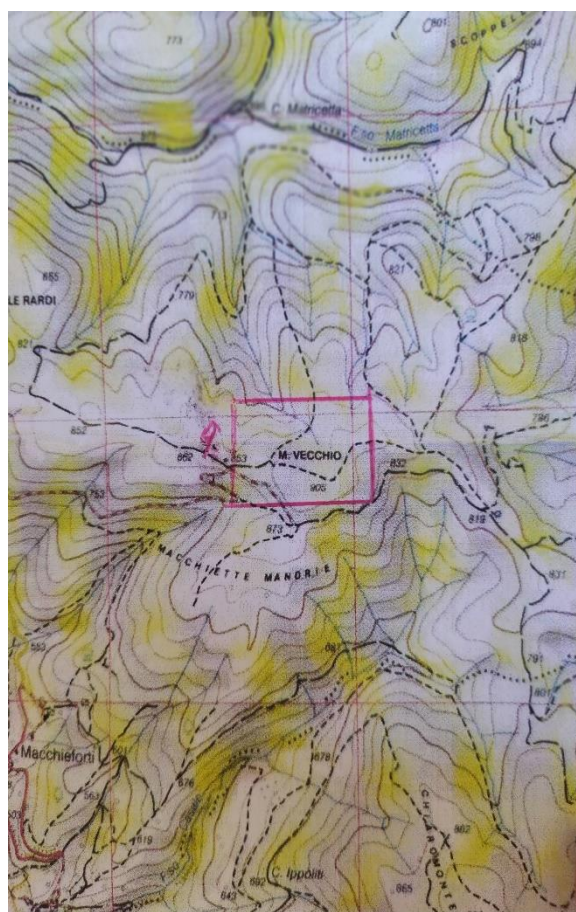


Foto 2 33T 319500 E 4687730 N

Spero che questi due esempi abbiano stimolato la vostra curiosità e se volete affrontare questo argomento potete contattarmi tranquillamente.



Tel.3387395507 – giorgioportinari@gmail.com – www.orientamento.altervista.org